

Nel Gennaio 2012 le attività del Gruppo di lavoro hanno preso il via. Gli obiettivi principali, condivisi dagli aderenti al Gruppo, sono da ricondurre – in prima istanza – alla tutela della Professione e al contrasto dell'esercizio abusivo presso società sportive, enti e gruppi sportivi da parte di personaggi che usano (e spesso abusano) di concetti e tecniche proprie della Psicologia.

Il Gruppo si propone inoltre come interlocutore istituzionale nei confronti del CONI e degli Assessorati con mandati sullo sport e come canale di diffusione della cultura psicologica nei contesti dello sport, sia a livello dilettantistico-amatoriale che a livello professionale.

In seguito a tali premesse gli aderenti hanno condiviso che fra le attività possibili verranno promossi:

- l'organizzazione di eventi informativi e formativi rivolti a operatori sportivi e a giovani colleghi in formazione;
- la concessione di patrocinii ad eventi sportivi allo scopo di incrementare la visibilità e la conoscenza della Professione di Psicologo in ambito sportivo;
- l'interlocuzione con istituzioni, enti e associazioni che - a diverso titolo - operano nel mondo dello sport;
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei referenti del mondo sportivo sull'importanza che le questioni psicologiche, emotive e relazionali in ambito sportivo siano affrontate da Professionisti adeguatamente formati; analisi e valutazione delle opportunità del mercato formativo in Psicologia dello sport.

Fin dal primo incontro, si è pensato di avviare – fra i contatti istituzionali – una stabile collaborazione con “Stelle nello sport” e la diffusione di un breve questionario sulle rappresentazioni della Psicologia dello sport presso le società sportive.

Il Gruppo si riunisce una volta al mese, solitamente il primo mercoledì, presso la sede regionale dell'Ordine degli Psicologi (piazza della Vittoria, 11 – Genova)

1. Descrivi, in tre righe, che cos'è il Gruppo di Lavoro “Psicologia e sport”:

Tema portante della fondazione del gruppo di lavoro è la valorizzazione della Psicologia applicata ai contesti dello sport secondo le diverse attività previste dalla Legge n. 56/1989 (Ordinamento della Professione dello Psicologo): intervento, formazione, ricerca e valutazione con particolare riferimento alla connessione con ambiti affini sotto il profilo educativo e sociale (la scuola, la giustizia, la comunità).

2. Il gruppo è aperto a tutti gli iscritti all'Ordine o ci sono destinatari particolari?

Il Gruppo è aperto al contributo dei colleghi a vario titolo impegnati nei contesti dello sport. Richiedendo un impegno nell'organizzazione delle diverse attività, è preferibile che i Colleghi interessati dispongano di reti professionali e personali di contatto con il mondo dello sport. Coerentemente con le indicazioni del Consiglio dell'Ordine il gruppo accoglie la presenza di laureandi/tirocinanti in materie psicologiche.

3. Quali sono gli obiettivi del Gruppo di Lavoro?

Gli obiettivi per i quali ne è stata proposta la creazione e l'avvio dei lavori nel Gennaio 2012 risiedono innanzitutto nella tutela della Professione e dell'utenza in ambito sportivo, con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e tecniche della Psicologia da parte di persone con professionalità differenti, e nella valorizzazione della disciplina in un contesto di lavoro emergente.

4. Di quali degli aspetti si è occupato il Gruppo di Lavoro?

Nei primi mesi successivi all'avvio delle attività (da Gennaio 2012), il Gruppo di Lavoro si è occupato della valorizzazione dello sport come strumento educativo e formativo; è stata condotta inoltre una ricerca di tipo esplorativo su *Percezioni e rappresentazioni della Psicologia sportiva e dello Psicologo dello sport sul territorio ligure* i cui risultati sono stati diffusi in occasione del convegno “La psicologia e il sociale: Sfide educative per i contesti scolastici e sportivi” (ospitato da *ABCD+Salone dell'orientamento*, Fiera di Genova, 16.11.2012).

Nel maggio 2013, il Gruppo ha organizzato una giornata tematica su *Il contributo della psicocinetica alla psicologia dello sport* (in collaborazione con l'Associazione Jean Le Boulche).

Altri progetti di ricerca-intervento ed eventi sono in fase di progettazione.

5. Descrivi in quattro righe la metodologia del Gruppo di Lavoro:

Il Gruppo di Lavoro si riunisce di norma una volta al mese. In funzione dei progetti in corso d'opera si procede ad una divisione in sottogruppi su base funzionale, il cui lavoro è supervisionato da un coordinatore. I sottogruppi hanno autonomia organizzativa e gestionale. Per la condivisione dei materiali è attiva una pagina Dropbox e un account email di gruppo per le comunicazioni esterne (psicologiaesport@ordinepsicologiliguria.it).

6. Quali strumenti di lavoro ha utilizzato il gruppo per affrontare i temi prescelti (ricerca bibliografica, somministrazione questionari, inviti a persone esterne, etc.)?

Il Gruppo si affida in larga parte all'esperienza dei componenti. Per particolari progetti a carattere di ricerca e divulgativo si è fatto ricorso all'invito ad associazioni esterne, all'attivazione di partnership con enti con cui i componenti sono in contatto e alla predisposizione di appositi strumenti per la raccolta di dati quali-quantitativi.